

Obiettivi di giustizia sociale delle #15Proposte ForumDD

Schema aggiornato degli obiettivi e ipotesi sugli indicatori

Questa nota, di complemento al Rapporto 15 Proposte per la Giustizia Sociale, fornisce:

- a) Una migliore descrizione degli "obiettivi specifici" e un loro schema di presentazione compatto, relativo a sei dimensioni di vita, e utile a dialogare con tutti i nostri interlocutori.*
- b) Un raccordo degli obiettivi con il sistema dei 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile.*

Durante il lavoro di "messa a terra" delle 15 Proposte sarà il confronto con gli interlocutori che consentirà progressivamente di migliorare/integrare la lista degli obiettivi e degli indicatori.

La pratica e l'analisi teorica suggeriscono infatti che la specificazione degli obiettivi e, ancor più, l'identificazione degli indicatori da utilizzare nel perseguirne l'attuazione è, al tempo stesso, strumento indispensabile di lavoro e passaggio delicato da governare con un approccio aperto e sperimentale. È strumento indispensabile, perché deve assicurare con chiarezza la convergenza di intenti di tutti i soggetti che sono coinvolti in un'azione pubblica o collettiva intenzionale, e deve farlo descrivendo risultati (outcomes) relativi alla qualità di vita delle persone. È passaggio delicato, perché chi promuove quell'azione ha il dovere di compiere il primo passo nel proporre obiettivi e indicatori e di essere garante del metodo, ma al tempo stesso deve garantire che la specificazione degli obiettivi e ancor più degli indicatori avvenga attraverso la partecipazione dei soggetti a cui le azioni si rivolgono.

Le "15 Proposte per la Giustizia Sociale"¹ del Forum Disuguaglianze e Diversità (FDD) mirano a modificare i tre meccanismi di formazione della ricchezza presi in considerazione dal Rapporto: cambiamento tecnologico; relazione lavoratori-imprenditori; passaggio generazionale. Per ognuno dei tre meccanismi di formazione della ricchezza è stato individuato un obiettivo generale:

- Indirizzare il cambiamento tecnologico alla giustizia sociale, migliorando il benessere dei più deboli (ultimi, penultimi e vulnerabili).
- Ridare ai lavoratori e alle lavoratrici potere negoziale e di partecipazione alle decisioni, nelle forme possibili e appropriate in questa fase di sviluppo.
- Fare in modo che nel passaggio all'età adulta di ragazze e ragazzi la disuguaglianza nella distribuzione della ricchezza privata accumulata dalle precedenti generazioni non sia determinante per le opportunità individuali, avvicinando così le opportunità di ultimi, penultimi e vulnerabili a quelle di primi e resilienti.

Ognuna delle 15 proposte mira a uno di questi obiettivi generali. All'interno di tali obiettivi, ogni proposta mira ad uno o più obiettivi specifici relativi alla qualità di vita (*well being*) delle persone. Essi consentono di indirizzare con chiarezza l'intervento, renderlo monitorabile attraverso la misurazione di indicatori di risultato e quindi valutarne gli esiti. Ma c'è di più. Sono proprio questi obiettivi specifici a configurare in modo concreto quella visione di possibile emancipazione che è indispensabile per costruire un consenso e un movimento di opinione e di azione attorno alle proposte.

Per tale ragione, è necessario mirare ad esprimere gli obiettivi in termini di effettivi aspetti della qualità di vita delle persone e non delle condizioni (o "obiettivi intermedi") che influenzano tale qualità. Tuttavia, in alcuni casi, si potrà argomentare che l'obiettivo intermedio è talmente produttivo di conseguenze per la

¹ Cfr. <https://www.forumdisuguaglianzediversita.org/wp-content/uploads/2019/03/15-proposte-per-la-justizia-sociale.pdf>.

qualità di vita da essere trattabile alla stregua di un obiettivo finale: “meno monopolio”, “più partecipazione”, etc.

Il disegno e l’attuazione delle proposte di intervento, e prima ancora il confronto su di esse (necessario affinché siano condivise e quindi sperimentate o adottate), richiedono che tali obiettivi specifici siano chiari, condivisi e che essi siano approssimabili da indicatori di risultato, quantitativi e qualitativi, disponibili o comunque misurabili, che rispondano a requisiti di robustezza, reattività all’intervento e tempestività².

Il Rapporto ha individuato in prima approssimazione un insieme di obiettivi specifici. Questa nota precisa il loro contenuto, li riordina secondo un diverso schema e individua il raccordo fra essi e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) e i loro obiettivi dettagliati (o targets).

Lo schema di raccordo privilegia l’attenzione alle principali dimensioni di vita delle persone, così da essere anche di agevole uso nel confronto pubblico:

1. Lavoro
2. Mercato (consumo e impresa)
3. Servizi pubblici essenziali
4. Ambiente/clima
5. Cultura-politica-partecipazione
6. Passaggio generazionale

² Per questi e altri requisiti cfr.

https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/evaluation/doc/performance/outcome_indicators_en.pdf.

SEZIONE 1. OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI

1. Lavoro

1.1 Favorire una distribuzione del dividendo derivante dalle innovazioni più favorevole ai redditi da lavoro

Goal SDG: 9 Imprese, Innovazione e Infrastruttura (target 9.5³), 10 Ridurre le disuguaglianze (target 10.1⁴)

1.2 Favorire, anche attraverso le nuove tecnologie, l'accesso di ogni persona a lavori di qualità corrispondenti alle proprie potenzialità e aspirazioni

Goal SDG: 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (target 8.3⁵),

1.3 Assicurare che le discriminazioni nelle assunzioni basate su etnia, genere, età, credo/religione, impegno sindacale, civico e politico, non siano accresciute, anzi siano ridotte, dall'impiego di algoritmi di apprendimento automatico (AAA)

Goal SDG: 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (targets 8.6, 8.5⁶), 5 Parità di genere (target 5.5⁷), 10 Ridurre le disuguaglianze (targets 10.2, 10.4⁸)

1.4 Fermare e invertire l'aumento delle disuguaglianze retributive tra imprese, all'interno delle stesse imprese e di genere

Goal SDG: 10 Ridurre le disuguaglianze (targets 10.3, 10.4⁹); 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (target 8.5¹⁰); 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze (target 5.5¹¹)

³ Target 9.5: Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo

⁴ Target 9.5: Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo

⁵ Target 8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

⁶ Target 8.5: Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore. Target 8.6: Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione.

⁷ Target 5.5: Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

⁸ Target 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro. Target 10.4: Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.

⁹ Target 10.3: Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso. Target 10.4: Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.

¹⁰ Target 8.5: Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

¹¹ Target 5.5: Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

1.5 Ridurre le disuguaglianze di genere nei ruoli di responsabilità delle aziende pubbliche e private e nei team che sviluppano gli algoritmi di apprendimento automatico di imprese e Università.

Goal SDG: 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze (targets 5.5, 5.a e 5.b¹²)

1.6 Realizzare un migliore equilibrio tra tempo di lavoro e di non-lavoro (con riguardo agli orari di lavoro, alla modalità e tempi di comunicazione degli orari di lavoro e al rispetto del diritto alla disconnessione), liberando tempo da destinare alla cura e al godimento degli altri, della natura, di sé, ecc.

Goal SDG: 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (target 8.3¹³), 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze (target 5.4¹⁴)

1.7 Ridurre gli incidenti sul lavoro e a accrescere la sicurezza, rivolgendo in modo prioritario a tale scopo l'uso delle nuove tecnologie e dell'automazione

Goal SDG: 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (target 8.8¹⁵)

1.8 Assicurare che l'utilizzo attraverso algoritmi di apprendimento automatico (o altri sistemi digitali) di dati personali prodotti dal lavoratore/lavoratrice nel corso dell'attività non produca discriminazioni o un peggioramento del suo stress lavorativo e penalizzazione di comportamenti "anomali". E che su quelle basi automatiche non vengano assunte decisioni sull'impiego del lavoratore/lavoratrice, permettendole/gli di contestare, in forma individuale e collettiva, la logica della decisione stessa.

Goal SDG: non presente

1.9 Accrescere l'autonomia e la soddisfazione delle lavoratrici e dei lavoratori e ridurre il lavoro ripetitivo, anche attraverso un uso appropriato delle nuove tecnologie

Goal SDG: 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (target 8.3¹⁶)

¹² Target 5.5: Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica. Target 5.a: Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne. Target 5.b: Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli.

¹³ Target 8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

¹⁴ Target 5.4: Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali.

¹⁵ Target 8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

¹⁶ Target 8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

1.10 Mettere i lavoratori e le lavoratrici subordinati/e – a tempo determinato o indeterminato, dipendenti o pseudo-autonomi/e, qualunque sia il loro contratto o luogo di nascita – in condizione di tutelare con efficacia la dignità del proprio lavoro, sia sul piano retributivo e dei tempi di lavoro.

Goal SDG: 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (targets 8.8, 8.5¹⁷)

1.11 Promuovere la possibilità per i lavoratori e le lavoratrici subordinati/e di influenzare e divenire partecipi degli indirizzi strategici dell'impresa

Goal SDG: non presente

2. Mercato (consumo e impresa)

2.1 Favorire l'accesso senza restrizioni alla conoscenza considerata come bene pubblico primario

Goal SDG: 9 Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile (target 9.c)¹⁸, 16 Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli (target 16.10¹⁹)

2.2 Accrescere il grado di concorrenza del mercato, frenando e invertendo il favore per monopoli e oligopoli insito nel modo in cui sta avvenendo il cambiamento tecnologico

Goal SDG: 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni (target 10.5²⁰)

2.3 Ridurre la quota di imprese, segnatamente di PMI, che sopravvivono grazie a retribuzioni o condizioni di lavoro inaccettabili (dumping contrattuale) o sono prive di indipendenza da medio-grandi imprese

Goal SDG: non presente

2.4 Assicurare che l'utilizzo di dati personali al fine di profilare una persona sia trasparente, non produca discriminazioni e altri effetti negativi sulla giustizia sociale e sia soggetto al diritto di oblio dei dati stessi

2.5 Permettere alle persone di conoscere e comunque contestare, in forma individuale o collettiva, la logica di decisioni (pubbliche o di produttori sul mercato) assunte sulla base di algoritmi

Goal SDG: non presenti

3. Servizi pubblici essenziali

¹⁷ Target 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore. Target 8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

¹⁸ Target 9.c: Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020.

¹⁹ Target 16.10: Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

²⁰ Target 10.5: Migliorare la regolamentazione e il controllo dei mercati e delle istituzioni finanziarie globali e rafforzarne l'applicazione

3.1 Favorire il reinvestimento del dividendo del cambiamento tecnologico in servizi pubblici essenziali (istruzione, salute, mobilità, servizi sociali) che riducano disuguaglianze personali e territoriali

Goal SDG: 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (tutti i targets), 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (tutti i targets), 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (tutti i target)

3.2 Accrescere la "speranza di vita in buona salute" di ultimi, penultimi e vulnerabili, utilizzando le innovazioni per ridurre, anziché per accrescere, i divari connessi alla condizione sociale, al luogo di residenza e quelli connessi al genere

Goal SDG: 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (tutti i targets)

3.3 Chiudere il divario negativo nell'istruzione e nella mobilità di chi vive in famiglie disagiate o in aree marginalizzate

Goal SDG: 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (targets 4.1,²¹ 4.3, 4.5, 4.a²¹), 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (target 11.a²²).

3.4 Assicurare che in tutti i servizi pubblici (cura e assistenza alla persona, salute, istruzione, sicurezza) che si avvalgono di algoritmi ciò non determini discriminazione e che l'intervento umano sia determinante nelle decisioni e nelle relazioni con il pubblico

Goal SDG: non disponibile

3.5 Dare voce nel governo d'impresa ai consumatori e alle consumatrici e agli e alle utenti.

Goal SDG: 16 Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

4. Ambiente e clima

4.1 Nel contesto di cambiamenti tecnologici mirati alla giustizia ambientale, privilegiare le ricadute anche immediate su ultimi, penultimi e vulnerabili e sulle aree marginalizzate.

Goal SDG: 17 Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile (17.6, 17.7, 17.8²³)

²¹ Target 4.1: Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento. Target 4.3: Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università. Target 4.5: Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili. Target 4.a: Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti.

²² Target 11.a: Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.

²³ Target 17.6: Migliorare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare in ambito regionale ed internazionale e l'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione e migliorare la condivisione delle conoscenze sulle condizioni reciprocamente concordate, anche attraverso un maggiore coordinamento tra i meccanismi esistenti, in particolare a livello delle Nazioni Unite, e

4.2 Dare voce nel governo d'impresa alle comunità su cui ricadono le conseguenze ambientali dell'attività dell'impresa

Goal SDG: non presente

5. Cultura-politica-partecipazione

5.1 Promuovere ogni luogo di confronto acceso, aperto, informato e ragionevole dove si confrontino opinioni e aspirazioni diverse

Goal SDG: non presente

5.2 Assicurare che l'intervento pubblico nella produzione culturale e la produzione culturale da parte di soggetti di proprietà pubblica o finanziati pubblicamente favorisca, anche avvalendosi delle nuove tecnologie, la giustizia sociale e la diversità creativa.

Goal SDG: non presente

5.3 Limitare, regolare e controllare la segmentazione granulare delle persone per finalità di politiche, realizzata attraverso algoritmi sulla base dei dati personali forniti in rete

Goal SDG: non presente

6. Un passaggio generazionale più giusto

6.1 Fare in modo che nel passaggio all'età adulta di ragazzi e ragazze la disuguaglianza nella distribuzione della ricchezza accumulata dalle precedenti generazioni non sia determinante per le opportunità individuali, avvicinando così le opportunità di ultimi, penultimi e vulnerabili a quelle di primi e resilienti.

Goal SDG: non presente (da approfondire 10.3 e 10.4)

attraverso un meccanismo di facilitazione globale per la tecnologia. Target 17.7: Promuovere lo sviluppo, il trasferimento, la disseminazione e la diffusione di tecnologie ecocompatibili ai paesi in via di sviluppo a condizioni favorevoli, anche a condizioni agevolate e preferenziali, come reciprocamente concordato. Target 17.8: Rendere la Banca della Tecnologia e i meccanismi di sviluppo delle capacità scientifiche, tecnologiche e di innovazione completamente operativi per i paesi meno sviluppati entro il 2017, nonché migliorare l'uso delle tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.